

**Previsioni
Manpower
sull'Occupazione
Italia**

**Q2
2015**



Italia

Previsioni Manpower

sull'Occupazione

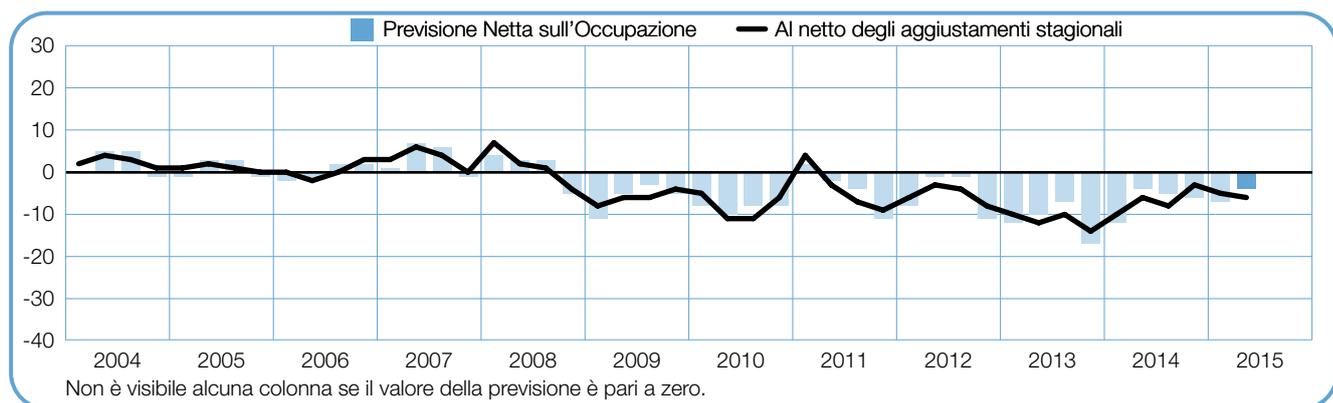
L'indagine Previsioni Manpower sull'Occupazione per il secondo trimestre del 2015 è stata condotta su un campione rappresentativo di 1000 datori di lavoro italiani. A tutti i partecipanti è stata posta la seguente domanda "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per il secondo trimestre del 2015?"

Indice

Previsioni sull'Occupazione in Italia	1
Confronti tra le dimensioni aziendali	
Confronto tra aree geografiche	
Confronto tra settori	
<hr/>	
Previsioni globali sull'occupazione	12
Confronti internazionali – EMEA	
Confronti internazionali – Americhe	
Confronti internazionali – Asia Pacifico	
<hr/>	
La ricerca	28
<hr/>	
Notizie su ManpowerGroup™	29
<hr/>	

Previsioni sull'Occupazione in Italia

	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione Netta sull'Occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Secondo trimestre 2015	6	10	83	1	-4	-6
Primo trimestre 2015	6	13	79	2	-7	-5
Quarto trimestre 2014	4	10	78	8	-6	-3
Terzo trimestre 2014	5	10	81	4	-5	-8
Secondo trimestre 2014	5	9	85	1	-4	-6



I datori di lavoro italiani riferiscono intenzioni di assunzione in calo per il periodo aprile-giugno. Il 6% di loro si aspetta di incrementare il proprio organico, il 10% prevede un calo nelle assunzioni, mentre secondo l'83% non vi sarà alcuna variazione; sulla base di questi dati, la previsione netta sull'occupazione si attesta a -4%.

A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota -6%. Le prospettive di assunzione restano relativamente stabili rispetto al trimestre precedente, mentre restano invariate rispetto allo scorso anno.

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione Netta sull'Occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la Previsione Netta sull'Occupazione.

Da questo punto in avanti – laddove non diversamente specificato – tutti i dati cui si fa riferimento sono comprensivi degli aggiustamenti stagionali.

Confronti tra le dimensioni aziendali

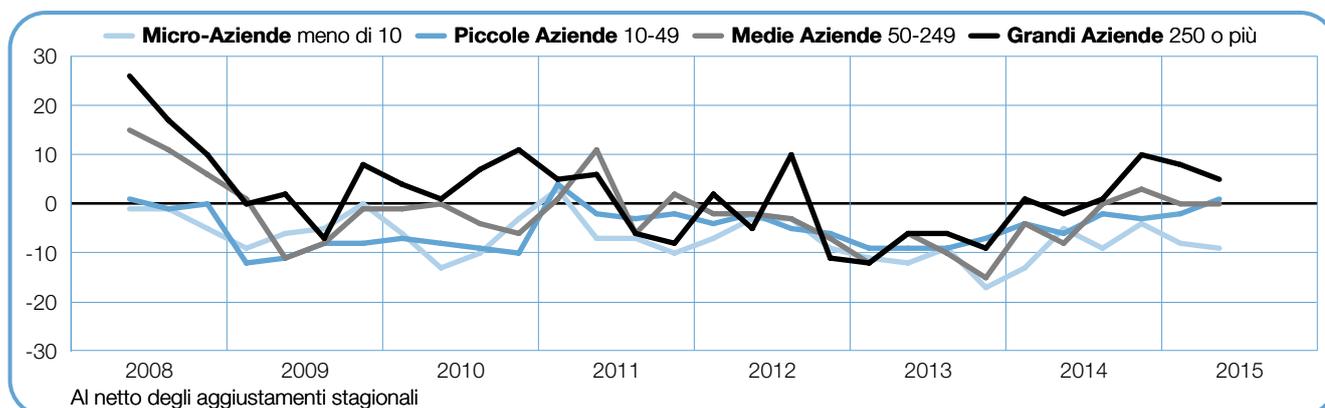
I datori di lavoro partecipanti sono classificati in base a quattro dimensioni aziendali: le micro-aziende hanno meno di 10 dipendenti; le piccole aziende hanno 10-49 dipendenti; le medie aziende hanno 50-249 dipendenti e le grandi aziende hanno 250 o più dipendenti.

I datori di lavoro appartenenti alla categoria delle grandi aziende prevedono una crescita degli organici nel secondo trimestre 2015 e riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +5%. I datori di lavoro delle piccole aziende restano cauti in merito ai piani di assunzione, con una previsione di +1%, mentre la previsione dello 0% da parte delle medie aziende riflette l'immobilismo delle intenzioni di assunzione. I datori di lavoro delle micro-aziende, invece, riferiscono una previsione debole pari a -9%.

Rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro delle piccole aziende segnalano un leggero miglioramento di 3 punti percentuali, ma la previsione è di 3 punti percentuali in meno rispetto a quella delle grandi aziende. I datori di lavoro delle micro-aziende riferiscono piani di assunzione relativamente stabili, mentre la previsione per i datori di lavoro delle medie aziende resta invariata.

Rispetto all'anno scorso, le prospettive di assunzione migliorano in tre delle quattro categorie relative alle dimensioni delle aziende. La previsione per le medie aziende è più forte di 8 punti percentuali, mentre si segnala un aumento di 7 punti percentuali per i datori di lavoro delle grandi e medie aziende. Tuttavia, la previsione per le micro-aziende è in calo di 4 punti percentuali.

Dimensioni Aziendali	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione Netta sull'Occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Micro-Aziende meno di 10	3	10	85	2	-7	-9
Piccole Aziende 10-49	12	8	79	1	+4	+1
Medie Aziende 50-249	14	12	73	1	+2	0
Grandi Aziende 250 o più	19	12	65	4	+7	+5

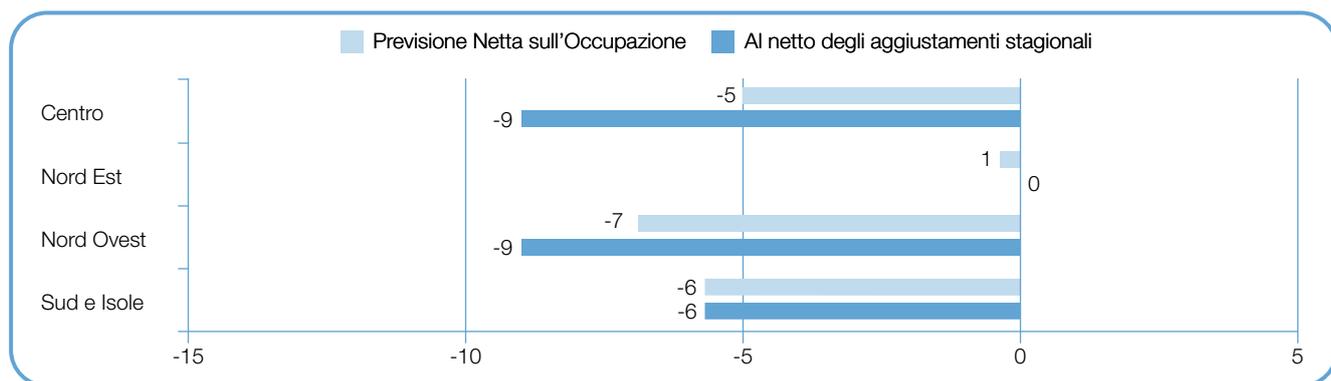


Confronto tra aree geografiche

I datori di lavoro in tre delle quattro regioni prevedono di ridurre il numero dei dipendenti nel corso del secondo trimestre 2015. La previsione netta sull'occupazione più debole, pari al -9%, è riportata sia nel Centro Italia che nel Nord Ovest, mentre le previsioni per il Sud/Isole si attestano a -6%. Nel frattempo, i datori di lavoro del Nord Est prevedono un andamento occupazionale stabile, con una previsione dello 0%.

Facendo un confronto con il trimestre passato, le intenzioni di assunzione restano relativamente stabili sia in Centro Italia che nel Nord Est. Nelle altre regioni, le previsioni restano invariate.

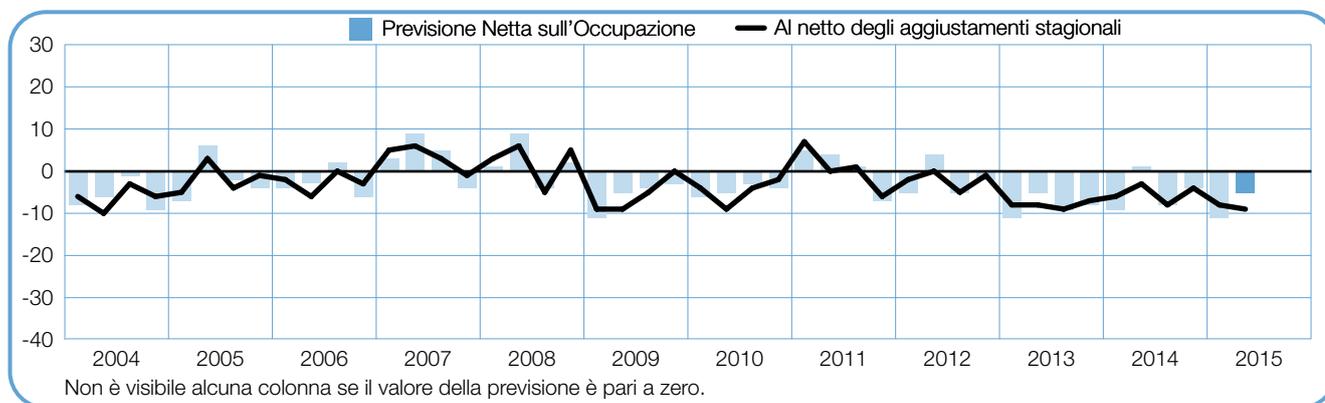
Rispetto al secondo trimestre 2014, la previsione per il Sud/Isole risulta migliorata di 7 punti percentuali e i datori di lavoro del Nord Est segnalano un miglioramento di 2 punti percentuali. Tuttavia, i piani di assunzione diminuiscono di 6 e 3 punti percentuali, rispettivamente, nel Centro Italia e nel Nord Ovest.



-5 (-9)%

Centro Italia

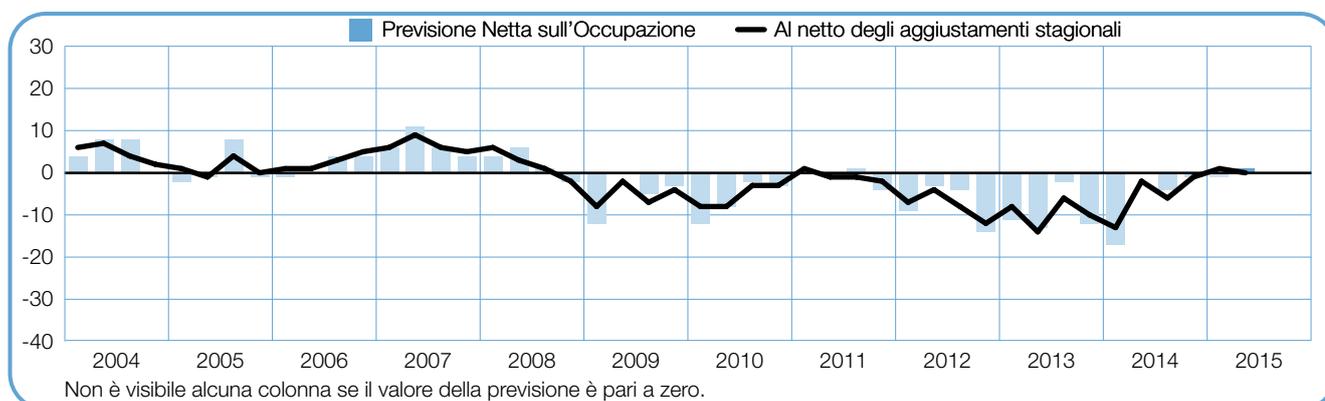
Per il prossimo trimestre, i datori di lavoro continuano a riferire intenzioni di assunzione improntate al pessimismo, con una previsione netta sull'occupazione pari a -9%. La previsione per la regione risulta negativa da quasi quattro anni. Le prospettive di assunzione restano relativamente stabili rispetto allo scorso trimestre, ma risultano in calo di 6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



+1 (0)%

Nord Est

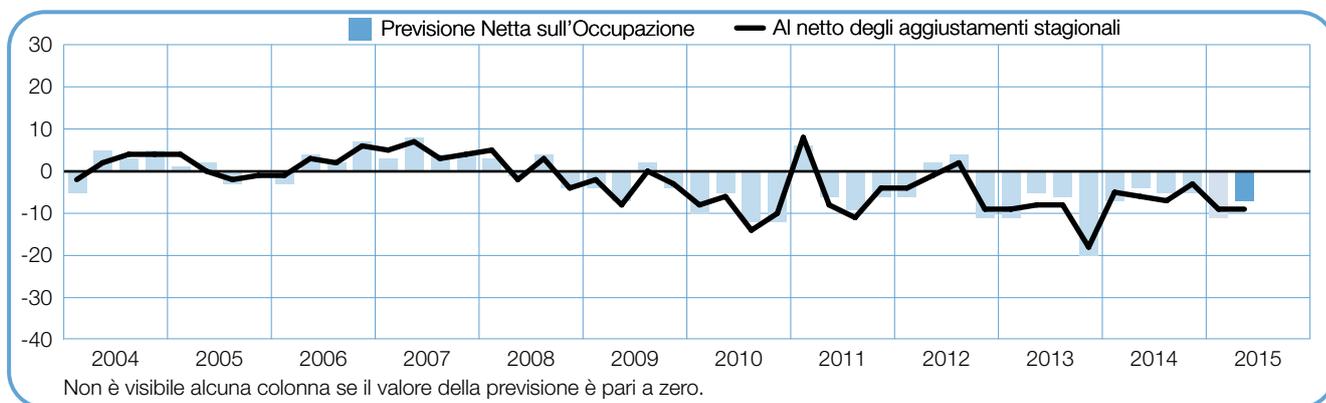
Riferendo una previsione netta sull'occupazione per il prossimo trimestre attestata sullo 0%, i datori di lavoro prevedono un mercato del lavoro costante. Le intenzioni di assunzione restano relativamente stabili rispetto al trimestre precedente, mentre migliorano di 2 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



-7 (-9)%

Nord Ovest

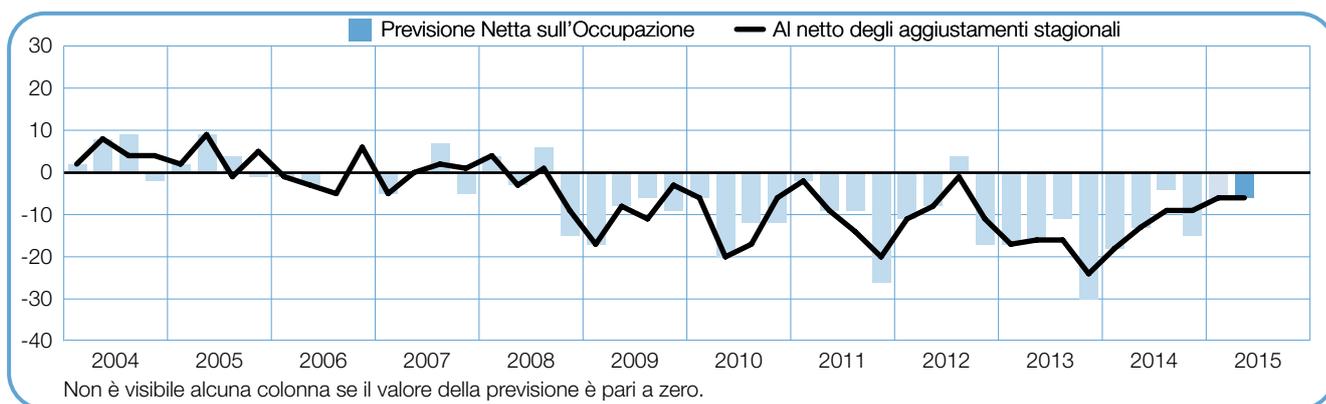
Secondo i datori di lavoro, che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -9% per il secondo trimestre consecutivo, il calo dell'andamento occupazionale continuerà anche nel secondo trimestre del 2015. Negli ultimi quattro anni, la previsione è stata positiva solo per un trimestre. Rispetto al secondo trimestre 2014, le prospettive di assunzione sono in calo di 3 punti percentuali.



-6 (-6)%

Sud/Isole

Secondo i datori di lavoro, che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -6%, la contrazione del mercato del lavoro continuerà anche nel periodo aprile-giugno. Sono ormai trascorsi sette anni dall'ultima volta che i datori di lavoro della regione hanno riferito intenzioni di assunzione positive. Rispetto al trimestre precedente, i piani di assunzione restano invariati e migliorano di 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



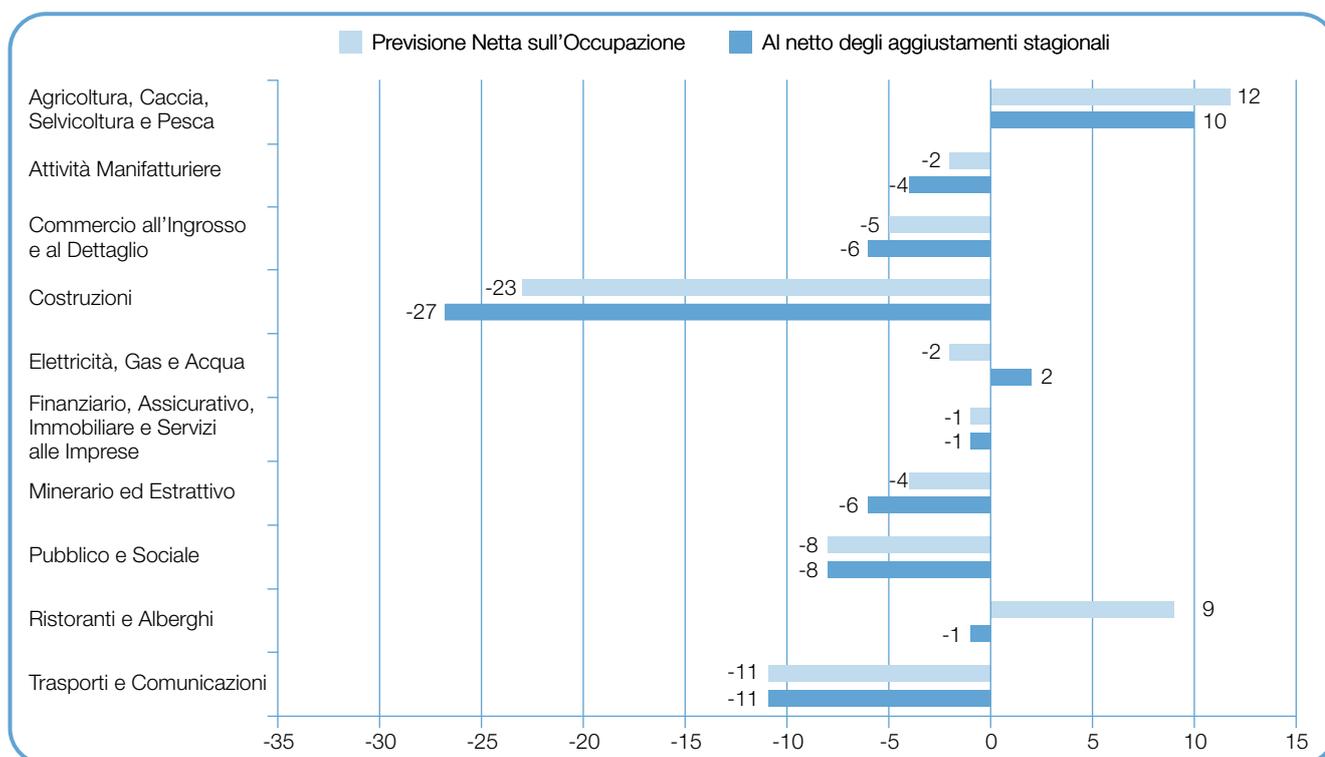
Confronto tra settori

I datori di lavoro prevedono che nel prossimo trimestre il numero dei dipendenti calerà in otto dei 10 settori industriali. La previsione più pessimista per il mercato del lavoro è segnalata nel settore edile, in cui la previsione netta sull'occupazione si attesta al -27%. I datori di lavoro del settore trasporti e comunicazioni prevedono un clima occupazionale negativo, con una previsione pari a -11%, mentre per il settore pubblico e sociale la previsione è di -8%. I datori di lavoro di due settori – minerario ed estrattivo e commercio all'ingrosso ed al dettaglio – indicano una previsione pari a -6%. Tuttavia, i datori di lavoro dei settori agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca riferiscono piani di assunzione improntati a un cauto ottimismo, con una previsione pari a +10%, mentre si prevede una lenta crescita dei posti di lavoro nel settore elettricità, gas e acqua, dove la previsione si attesta al +2%.

Rispetto al trimestre precedente, le intenzioni di assunzione migliorano in sei dei 10 settori industriali, in particolare di 17 punti percentuali nel settore minerario ed estrattivo. I datori di lavoro dei settori agricoltura, selvicoltura e pesca segnalano un

miglioramento di 12 punti percentuali, mentre nel settore manifatturiero si prevede un aumento di 5 punti percentuali. Le prospettive di assunzione sono invece in calo in quattro settori, tra cui quello di trasporti e comunicazioni, che registra un calo di 19 punti percentuali. La previsione cala di 6 e 4 punti percentuali nel settore pubblico e sociale e nel settore ristorazione e alberghiero, rispettivamente.

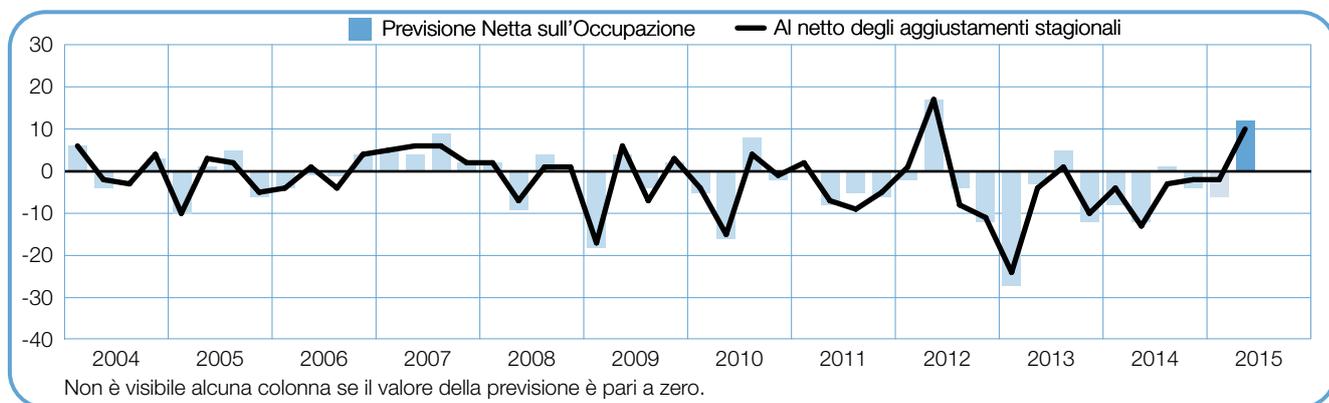
Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i datori di lavoro riferiscono piani di assunzione più forti in sei comparti industriali su 10. Un notevole miglioramento di 23 punti percentuali si è verificato nei settori agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca, mentre nel settore minerario ed estrattivo si prevede un aumento di 18 punti percentuali. I datori di lavoro del settore manifatturiero segnalano un miglioramento di 10 punti percentuali e le previsioni del settore elettricità, gas e acqua segnalano un aumento di 9 punti percentuali. I datori di lavoro di quattro settori riferiscono intenzioni di assunzione più deboli, in particolare nel settore edile e nel settore pubblico e sociale, dove le previsioni diminuiscono di 18 e 12 punti percentuali, rispettivamente.



12 (+10)%

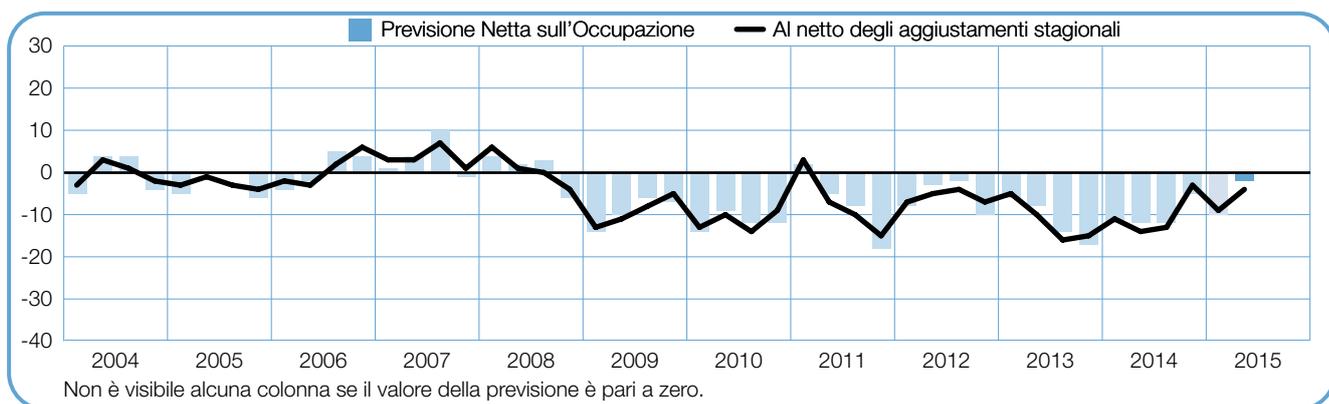
Agricoltura, Caccia, Selvicoltura e Pesca

Per il prossimo trimestre, le persone alla ricerca di un lavoro prevedono il miglior clima occupazionale dal secondo trimestre del 2012, mentre i datori di lavoro segnalano una previsione netta sull'occupazione pari a +10%. Le prospettive di assunzione aumentano di 12 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e di 23 punti percentuali rispetto all'anno scorso.

**-2 (-4)%**

Attività Manifatturiere

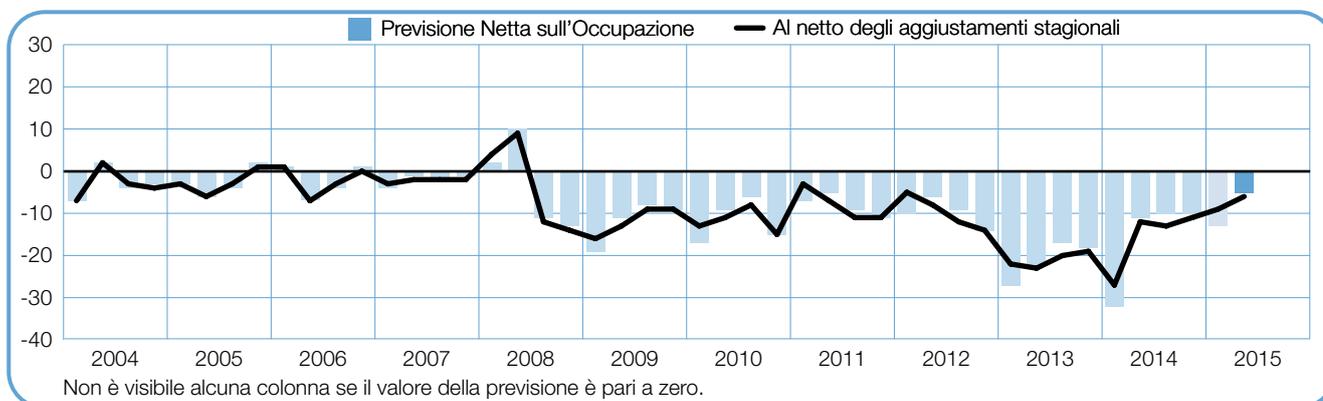
Con una previsione netta sull'occupazione pari a -4%, i datori di lavoro riferiscono intenzioni di assunzione deboli per il periodo aprile-giugno. Negli ultimi sette anni, la previsione è stata positiva solo per un trimestre. Tuttavia, i datori di lavoro segnalano miglioramenti pari a 5 e 10 punti percentuali rispetto al trimestre e all'anno scorso, rispettivamente.



-5 (-6)%

Commercio all'Ingrosso ed al Dettaglio

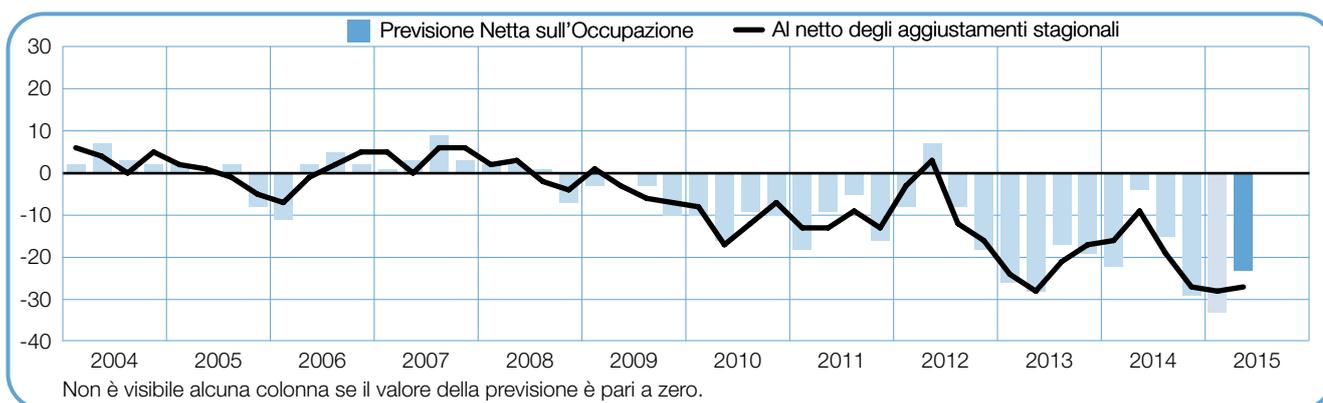
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -6%, i datori di lavoro prevedono che la debolezza del mercato del lavoro si protrarrà anche nel secondo trimestre del 2015. Le intenzioni di assunzione mostrano il segno negativo in ogni trimestre da ormai sette anni. Tuttavia, i datori di lavoro segnalano miglioramenti pari a 3 e 6 punti percentuali rispetto al trimestre e all'anno scorso.



-23 (-27)%

Costruzioni

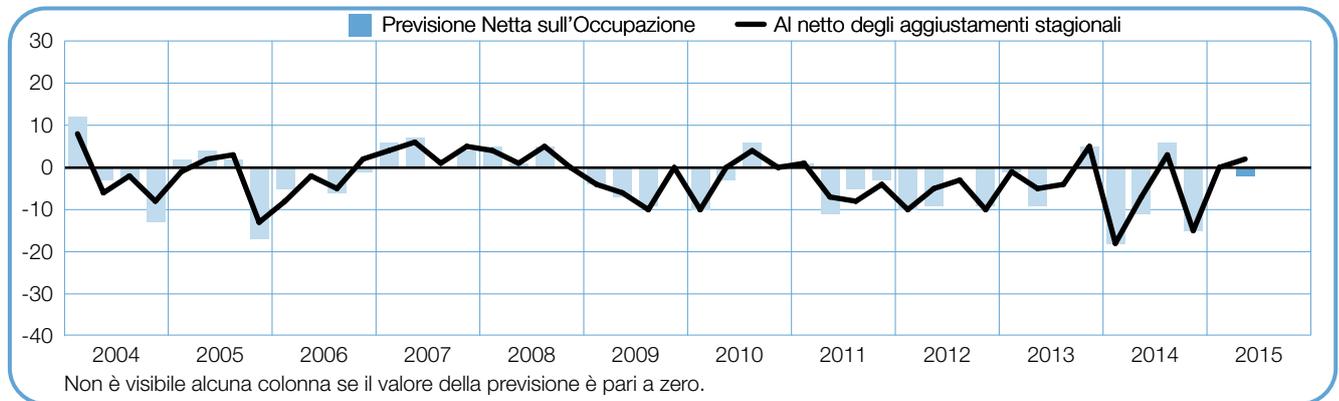
Si prevede che nei prossimi tre mesi continuerà il clima occupazionale negativo, in quanto i datori di lavoro riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -27%. Le intenzioni di assunzione restano relativamente stabili rispetto allo scorso trimestre, ma risultano in calo di 18 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ormai, negli ultimi sei anni, la previsione è stata positiva solo per un trimestre.



-2 (+2)%

Elettricità, Gas e Acqua

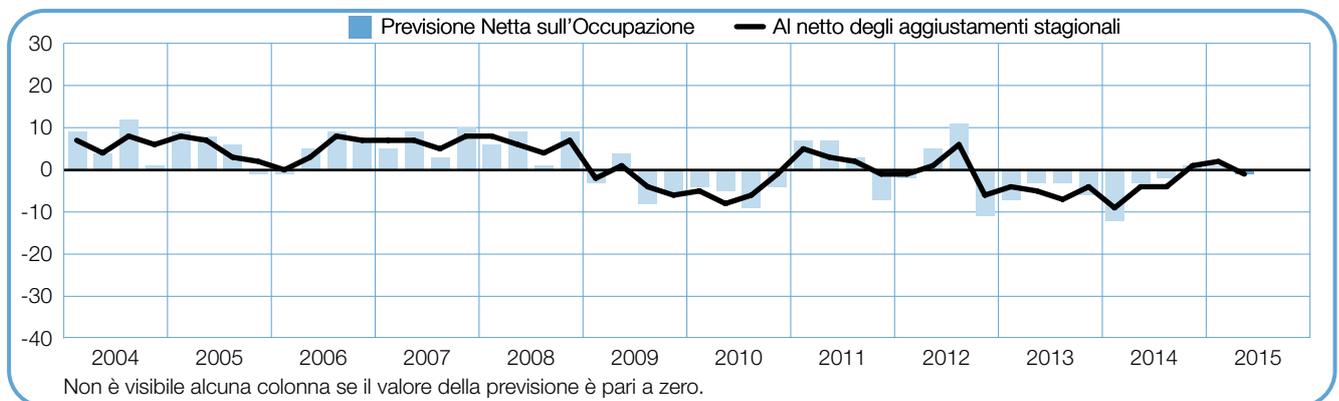
Per il secondo trimestre 2015 è previsto un andamento lento nella crescita degli organici, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +2%. Rispetto al trimestre precedente, le prospettive di assunzione sono aumentate di 2 punti percentuali e migliorano di 9 punti rispetto all'anno precedente.



-1 (-1)%

Finanziario, Assicurativo, Immobiliare e Servizi alle Imprese

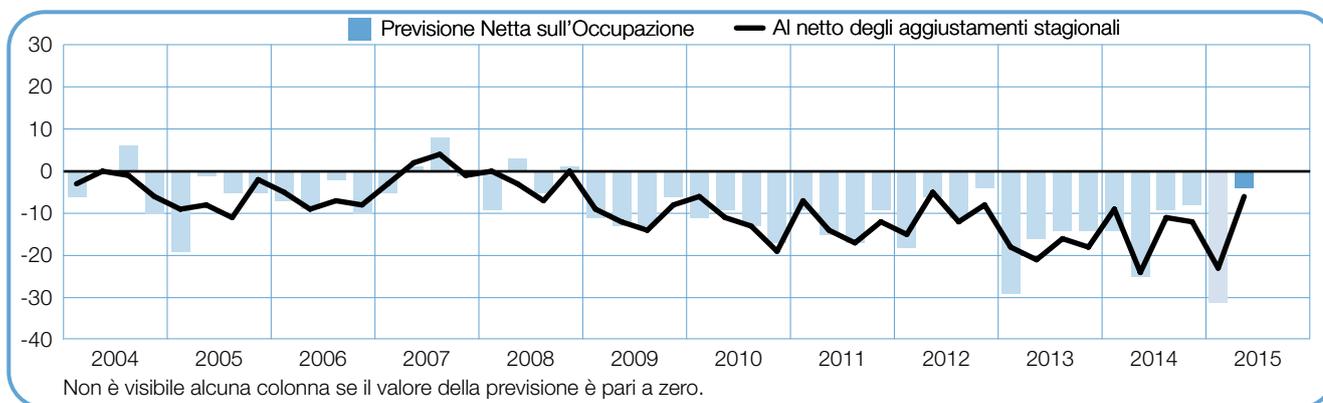
Per il prossimo trimestre i datori di lavoro prevedono assunzioni limitate e indicano una previsione netta sull'occupazione pari a -1%. Rispetto al trimestre precedente, la previsione è in calo di 3 punti percentuali, ma i datori di lavoro segnalano un miglioramento di 3 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



-4 (-6)%

Minerario ed Estrattivo

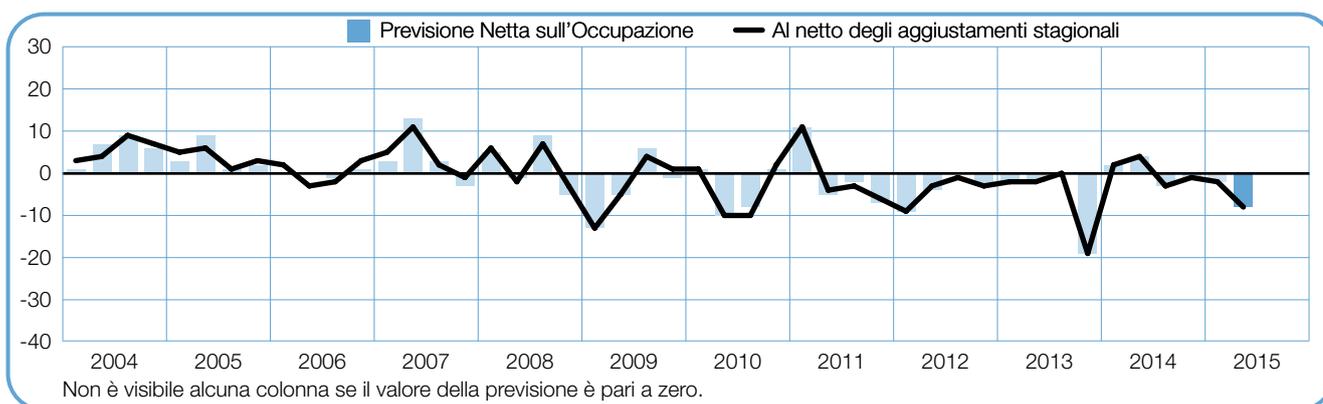
I datori di lavoro continuano a prevedere un clima di assunzioni negativo e riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -6%. I piani di assunzione non sono positivi da quasi otto anni. Tuttavia, la previsione migliora di 17 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e risulta più forte di 18 punti percentuali rispetto al secondo trimestre del 2014.



-8 (-8)%

Pubblico e Sociale

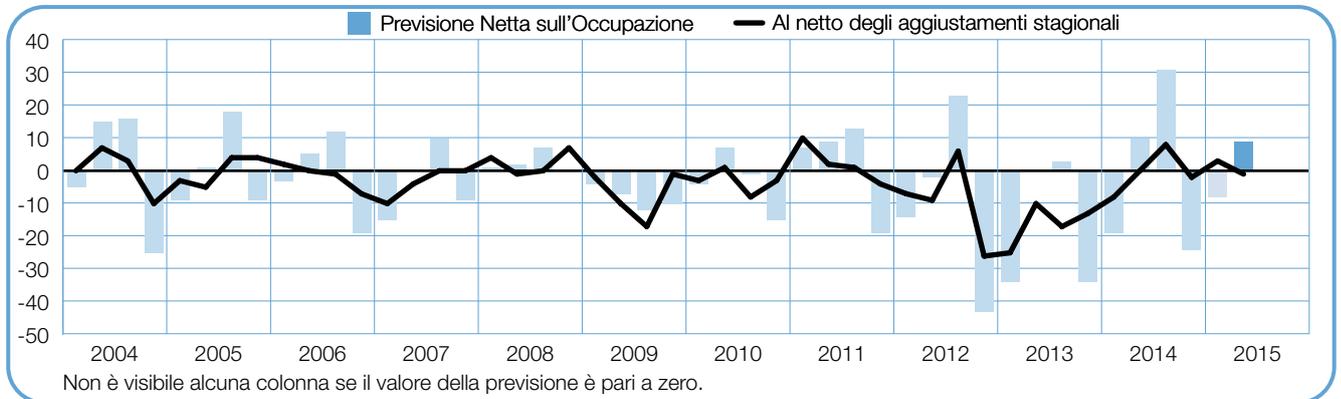
Secondo quanto riportato dai datori di lavoro, che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -8%, chi è alla ricerca di un'occupazione si troverà ad affrontare nel secondo trimestre 2015 un andamento occupazionale in calo. Rispetto al trimestre precedente, le prospettive di assunzione sono diminuite di 6 punti percentuali, con un peggioramento di 12 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



+9 (-1)%

Ristoranti e Alberghi

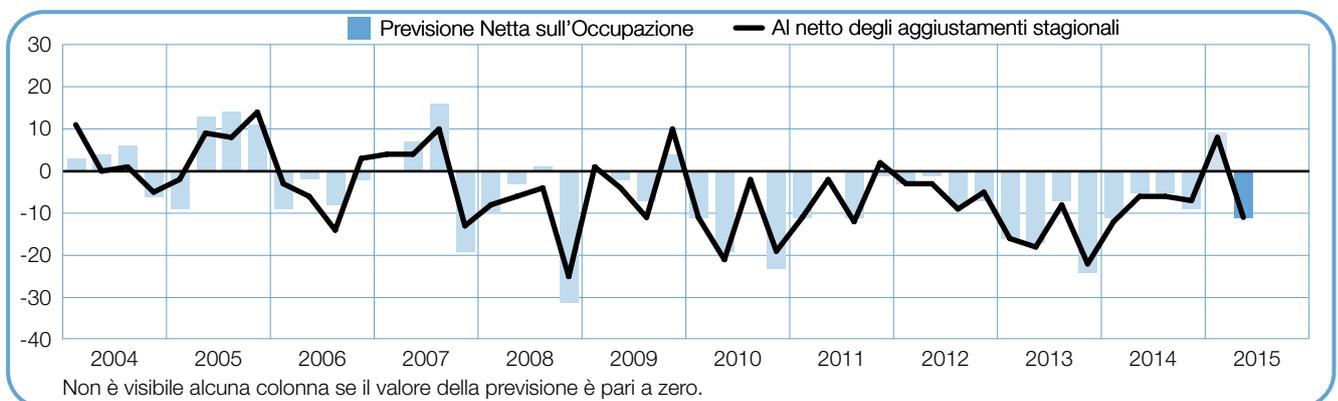
Con una previsione netta sull'occupazione pari a -1% per il prossimo trimestre, i datori di lavoro riferiscono intenzioni di assunzione incerte. La previsione è in calo di 4 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, ma resta relativamente stabile rispetto all'anno scorso.



-11 (-11)%

Trasporti e Comunicazioni

Secondo i datori di lavoro, che riportano una previsione netta sull'occupazione pari a -11%, chi è alla ricerca di un'occupazione, nel periodo aprile-giugno deve aspettarsi con tutta probabilità un clima occupazionale negativo. Le prospettive di assunzione peggiorano di 19 e 5 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.



Previsioni globali sull'occupazione

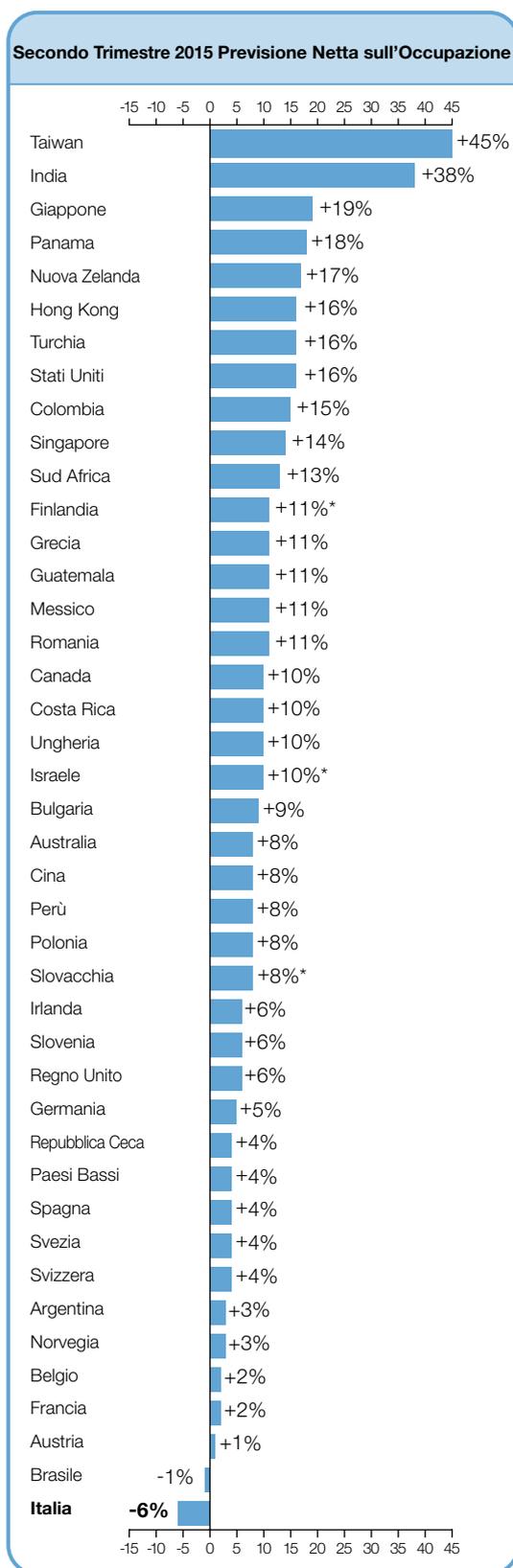
	Secondo Trimestre 2015	Variazione 1° trim. 2015 su 2° trim. 2015	Variazione 2° trim. 2014 su 2° trim. 2015
	%		
Americhe			
Argentina	6 (3) ¹	3 (0) ¹	-4 (-3) ¹
Brasile	3 (-1) ¹	-3 (-9) ¹	-15 (-15) ¹
Canada	13 (10) ¹	9 (0) ¹	1 (1) ¹
Colombia	15 (15) ¹	0 (-1) ¹	-4 (-2) ¹
Costa Rica	11 (10) ¹	1 (2) ¹	-8 (-10) ¹
Guatemala	10 (11) ¹	1 (3) ¹	-1 (-1) ¹
Messico	12 (11) ¹	2 (-1) ¹	-6 (-6) ¹
Panama	17 (18) ¹	-1 (-1) ¹	4 (2) ¹
Perù	8 (8) ¹	-7 (-8) ¹	-11 (-11) ¹
Stati Uniti	18 (16) ¹	5 (0) ¹	3 (3) ¹

Asia-Pacifico			
Australia	10 (8) ¹	3 (0) ¹	-1 (-1) ¹
Cina	9 (8) ¹	-1 (-3) ¹	-7 (-7) ¹
Giappone	29 (19) ¹	11 (-1) ¹	2 (2) ¹
Hong Kong	15 (16) ¹	0 (1) ¹	1(0) ¹
India	41 (38) ¹	0 (-8) ¹	-4 (-4) ¹
Nuova Zelanda	19 (17) ¹	-6 (-10) ¹	-10 (-10) ¹
Singapore	14 (14) ¹	-2 (-4) ¹	-4 (-4) ¹
Taiwan	46 (45) ¹	9 (2) ¹	7 (7) ¹

EMEA†			
Austria	3 (1) ¹	2 (-4) ¹	-3 (-3) ¹
Belgio	3 (2) ¹	1 (0) ¹	-1 (-1) ¹
Bulgaria	14 (9) ¹	9 (-1) ¹	0 (0) ¹
Finlandia	11	19	2
Francia	1 (2) ¹	-2 (-2) ¹	2 (3) ¹
Germania	6 (5) ¹	4 (0) ¹	-2 (-2) ¹
Grecia	14 (11) ¹	10 (3) ¹	6 (6) ¹
Irlanda	8 (6) ¹	1 (-4) ¹	4 (4) ¹
Israele	10	3	-3
Italia	-4 (-6)¹	3 (-1)¹	0 (0)¹
Norvegia	3 (3) ¹	2 (0) ¹	-3 (-4) ¹
Paesi Bassi	4 (4) ¹	8 (6) ¹	3 (4) ¹
Polonia	9 (8) ¹	8 (2) ¹	1 (1) ¹
Regno Unito	6 (6) ¹	2 (0) ¹	-1 (-1) ¹
Repubblica Ceca	4 (4) ¹	3 (0) ¹	5 (4) ¹
Romania	20 (11) ¹	19 (1) ¹	5 (3) ¹
Slovacchia	8	5	6
Slovenia	12 (6) ¹	7 (-1) ¹	-1 (-1) ¹
Sud Africa	11 (13) ¹	-2 (3) ¹	11 (10) ¹
Spagna	5 (4) ¹	5 (1) ¹	1 (1) ¹
Svezia	6 (4) ¹	2 (-2) ¹	2 (1) ¹
Svizzera	6 (4) ¹	9 (6) ¹	0 (0) ¹
Turchia	21 (16) ¹	7 (-4) ¹	-5 (-7) ¹
Ungheria	13 (10) ¹	8 (3) ¹	5 (5) ¹

† EMEA – Europa, Medio Oriente e Africa.

1. I numeri tra parentesi rappresentano la Previsione Netta sull'Occupazione adeguati eliminando l'impatto delle variazioni stagionali sulle assunzioni. Si evidenzia che questi dati non sono disponibili per tutte le nazioni poiché si richiedono dati relativi ad almeno 17 trimestri.



* Previsione Netta sull'Occupazione

Le Previsioni Manpower sull'Occupazione rappresentano l'indice relativo alle prospettive di assunzione nel trimestre.

ManpowerGroup ha intervistato oltre 65.000 datori di lavoro in 42 Paesi e territori, al fine di fare previsioni sul mercato del lavoro* relativamente al secondo trimestre 2015. A tutti i partecipanti all'indagine è stata posta la seguente domanda "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per il secondo trimestre del 2015?"

L'indagine evidenzia come i datori di lavoro di 40 Paesi e territori su 42 intendano aumentare i loro organici in misura variabile nel periodo aprile-giugno. Tuttavia, sono pochi i segnali che inducono a credere in una vera ripresa dei mercati del lavoro, mentre altri segnali indicano che l'incertezza dei datori di lavoro si sta estendendo ben oltre i confini dell'eurozona. Ad esempio, la fiducia dei datori di lavoro continua a calare in Cina, dove, pur restando positiva, la previsione scende a un livello mai raggiunto dal 2009 in poi. E per la prima volta da quando il Brasile ha partecipato all'indagine, nel quarto trimestre 2009, la previsione del Paese risulta negativa, in conseguenza di un notevole calo sia rispetto al trimestre precedente che allo stesso periodo dell'anno scorso.

Le previsioni sono contraddittorie rispetto ai sondaggi del primo trimestre 2015 e del secondo trimestre 2014: migliorano in 15 Paesi e peggiorano in 18 rispetto al trimestre precedente, mentre migliorano in 18 Paesi e peggiorano in 20 rispetto all'anno scorso. La fiducia in nuove assunzioni nel secondo trimestre è più forte a Taiwan, in India, in Giappone e a Panama. Le previsioni meno favorevoli – e le uniche negative – sono quelle segnalate in Italia e in Brasile.

L'incremento del numero di lavoratori è previsto in 23 Paesi su 24 dell'area dell'EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa), dove i soli datori di lavoro italiani prevedono per i prossimi tre mesi un calo del numero degli occupati. Rispetto al trimestre scorso, i piani di assunzione migliorano in 11 Paesi e peggiorano in soli otto Paesi. In confronto all'anno scorso, le previsioni migliorano in 13 Paesi e peggiorano in otto. Ancora una volta, in Turchia, chi è alla ricerca di un'occupazione potrà beneficiare dei piani di assunzione più consistenti della regione EMEA. Ciò avviene nonostante il fatto che i datori di lavoro del

Paese facciano le previsioni meno ottimistiche dall'avvio dell'indagine, avvenuta nel primo trimestre 2011. Oltre alla Turchia, le previsioni più ottimistiche della regione EMEA sono quelle dei datori di lavoro di Sudafrica, Finlandia, Grecia e Romania. Le previsioni meno favorevoli per il secondo trimestre sono quelle segnalate in Italia e Austria.

In tutti gli otto Paesi e territori dell'area Asia Pacifico si prevede un incremento del numero dei dipendenti. Tuttavia, le previsioni tendono a essere meno favorevoli di quanto non fossero in passato e si prevede che l'andamento occupazionale rallenterà in misura variabile in cinque Paesi e territori sia rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso. Per la sesta volta negli ultimi tre anni, i datori di lavoro di Taiwan sono quelli che riferiscono le previsioni più ottimistiche a livello mondiale. Nel contempo, le previsioni più negative della regione sono riferite dai datori di lavoro di Australia e Cina.

Previsioni positive sono riferite in nove dei 10 Paesi che hanno partecipato all'indagine nella regione delle Americhe. La fiducia in nuove assunzioni si rafforza in due Paesi, cala in cinque e resta invariata in tre, rispetto ai primi tre mesi del 2015. Analogamente, si prevede un calo delle assunzioni rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso in sette Paesi e un miglioramento in soli tre Paesi. I datori di lavoro di Panama e degli Stati Uniti segnalano i piani di assunzione più robusti del secondo trimestre, mentre quelli di Brasile, Argentina e Perù prevedono l'andamento occupazionale più lento.

I risultati completi relativi ad ognuno dei 42 Paesi e territori partecipanti all'indagine per questo trimestre, così come i confronti regionali ed internazionali, sono disponibili nel sito

www.manpowergroup.com/press/meos

La prossima indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" verrà divulgata il 9 giugno 2015 e illustrerà le attività del mercato del lavoro relative al terzo trimestre del 2015.

* Le osservazioni riportate si basano su dati comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove disponibili. I dati non vengono sottoposti ad aggiustamenti stagionali per quanto riguarda Finlandia, Israele e Slovacchia.

Confronti internazionali – EMEA

Per l'indagine del secondo trimestre 2015 sono stati intervistati oltre 20.000 datori di lavoro in 24 Paesi in Europa, Medio Oriente ed Africa (EMEA). I datori di lavoro di 23 Paesi su 24 intendono aumentare i loro organici nel periodo aprile-giugno, con previsioni di miglioramento rispetto al trimestre precedente in 11 Paesi e di peggioramento in otto. Rispetto all'anno scorso, le previsioni migliorano in 13 Paesi e peggiorano in otto. Le previsioni più ottimistiche della regione per il secondo trimestre sono quelle riferite in Turchia, Sudafrica, Finlandia, Grecia e Romania. Le previsioni meno favorevoli – e le uniche negative – sono quelle riferite dai datori di lavoro italiani.

Nel periodo aprile-giugno, in Turchia si prevede che l'andamento occupazionale resterà stabile. Le opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione resteranno numerose, con più di un terzo dei datori di lavoro intervistati che prevedono di incrementare gli organici in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Tuttavia, i datori di lavoro indicano che l'andamento occupazionale rallenterà nella maggior parte dei settori industriali e delle regioni rispetto sia al trimestre precedente che allo stesso periodo dell'anno scorso. Di conseguenza, la previsione è la più debole riferita dai datori di lavoro turchi dall'inizio dell'indagine, nel primo trimestre 2011.

I datori di lavoro del Regno Unito continuano a essere cautamente ottimisti, in vista delle elezioni generali di primavera. Le aspettative occupazionali subiscono poche variazioni sia rispetto alle previsioni del trimestre precedente che a quelle del secondo trimestre 2014. I datori di lavoro di tutti i settori industriali, ad eccezione dell'agricoltura, prevedono di incrementare gli organici nei prossimi mesi, compresi i datori di lavoro del settore manifatturiero, i quali nel secondo trimestre riferiscono i piani di assunzione più

robusti dal 2007.

Nel frattempo, la previsione per la Francia resta positiva, ma in calo rispetto a tre mesi fa. La fiducia dei consumatori resta incerta, come evidenziato dalla continua debolezza del settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Anche i datori di lavoro tedeschi prevedono l'incremento del numero di lavoratori nel periodo aprile-giugno; le previsioni sono positive in tutti i settori e in tutte le regioni, mentre l'andamento occupazionale nei settori dei trasporti e delle comunicazioni e in quello minerario ed estrattivo è previsto in crescita rispetto al periodo che va dal quarto trimestre 2012 in poi.

La fiducia dei datori di lavoro ungheresi sembra essere in crescita e la previsione del secondo trimestre è la più ottimistica riferita da quando l'Ungheria ha iniziato a partecipare all'indagine, nel terzo trimestre 2009. Si prevede che le assunzioni aumenteranno soprattutto nel settore edile e in quello manifatturiero. Allo stesso modo, la previsione in Spagna sale per il secondo trimestre consecutivo fino a raggiungere il livello più ottimistico dal primo trimestre 2008. La previsione per il Sudafrica è la più forte riferita dal quarto trimestre 2008, grazie al miglioramento avvenuto in virtù della notevole crescita rispetto all'anno scorso dei settori edile e manifatturiero.

Al contrario, la fiducia dei datori di lavoro italiani continua a occupare l'ultima posizione tra i 41 Paesi partecipanti alla ricerca di ManpowerGroup. La previsione per l'Italia è ormai costantemente negativa da 17 trimestri consecutivi. Tuttavia, la percentuale di datori di lavoro che non prevede di modificare il numero di lavoratori è cresciuta rispetto al trimestre precedente, a indicare che forse per il secondo trimestre si interromperà la tendenza alla riduzione del personale.

Austria



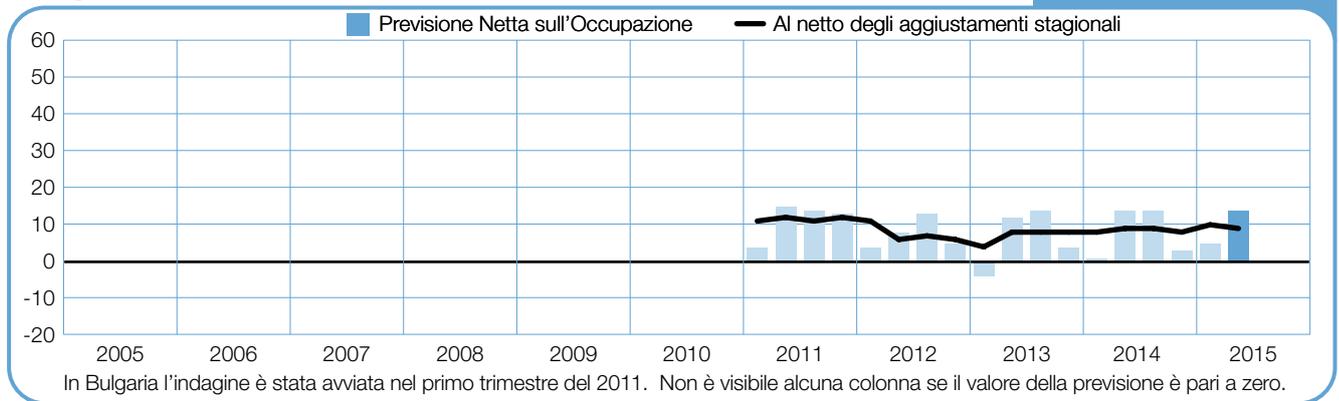
Belgio

+3 (+2)%



Bulgaria

+14 (+9)%



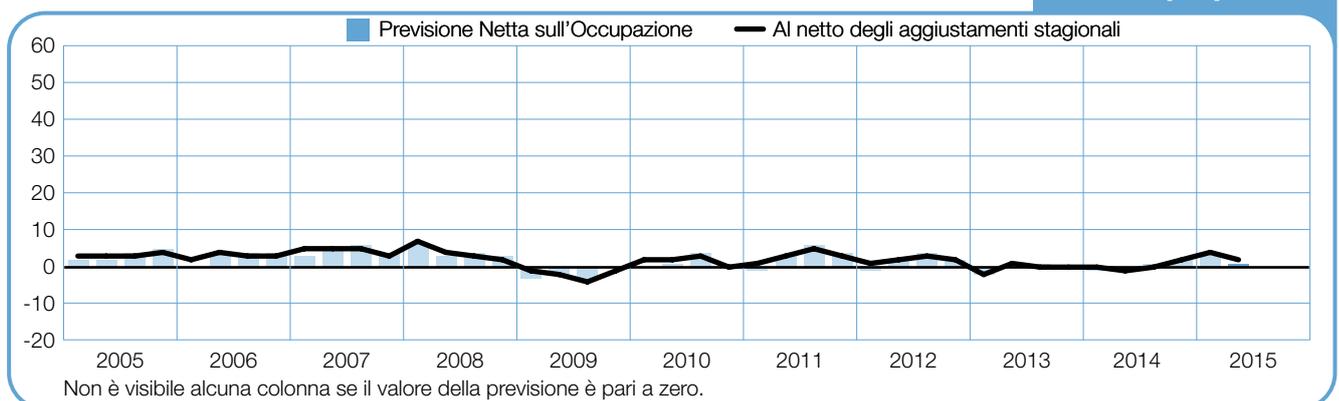
Finlandia

+11%



Francia

+1 (+2)%



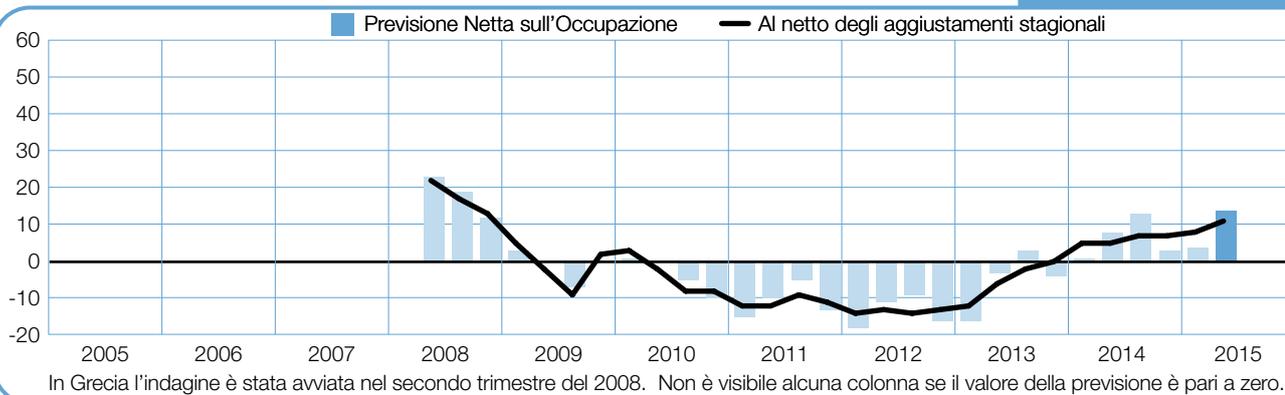
Germania

+6 (+5)%



Grecia

+14 (+11)%



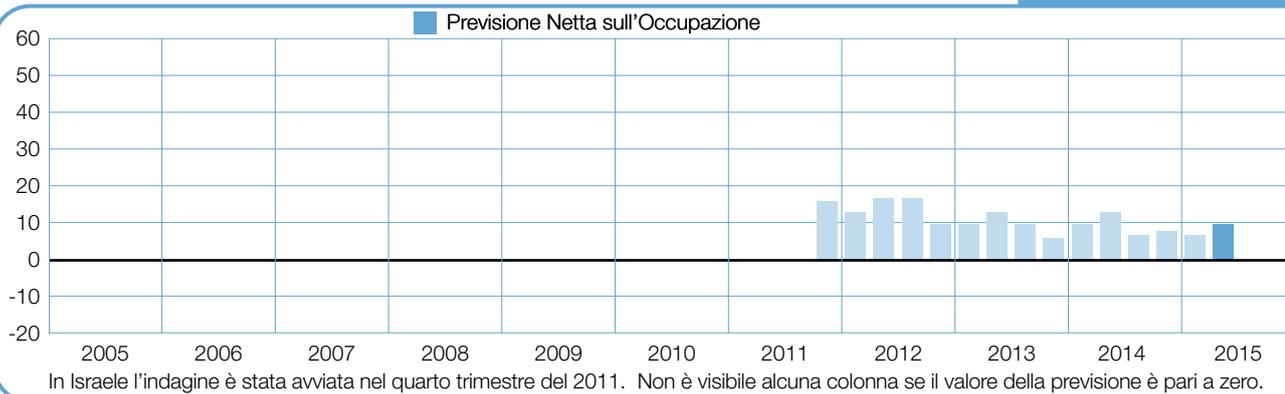
Irlanda

+8 (+6)%



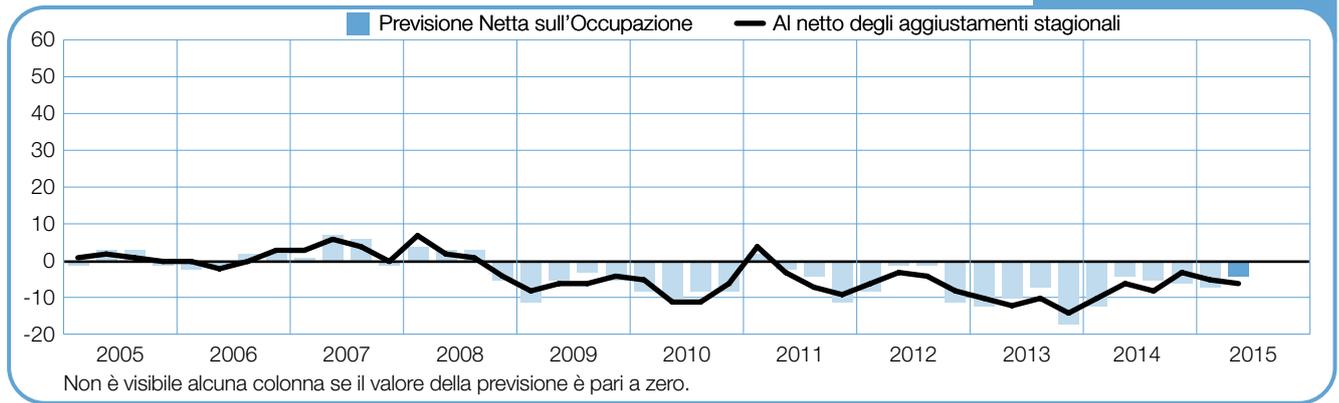
Israele

+10%



Italia

-4 (-6)%



Norvegia

+3 (+3)%



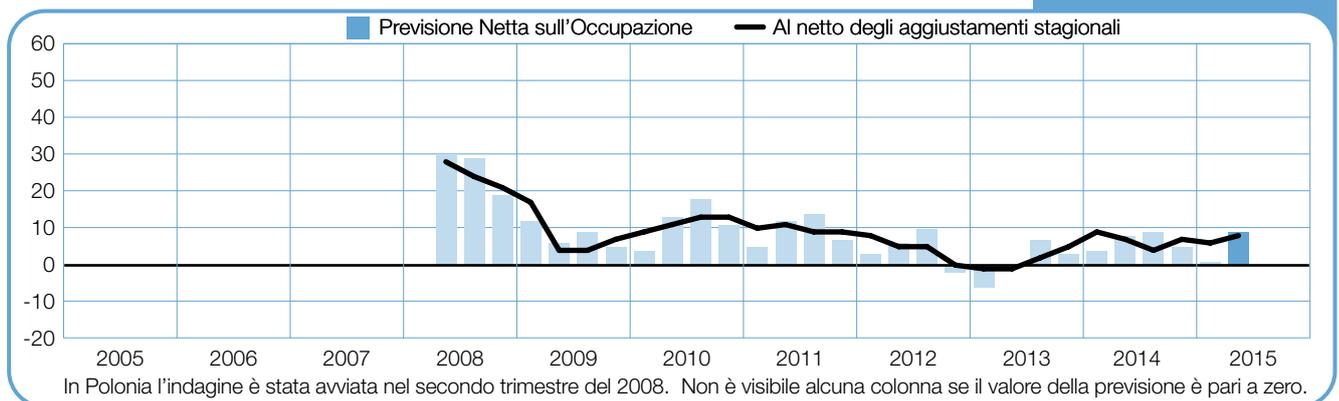
Paesi Bassi

+4 (+4)%



Polonia

+9 (+8)%



Regno Unito

+6 (+6)%



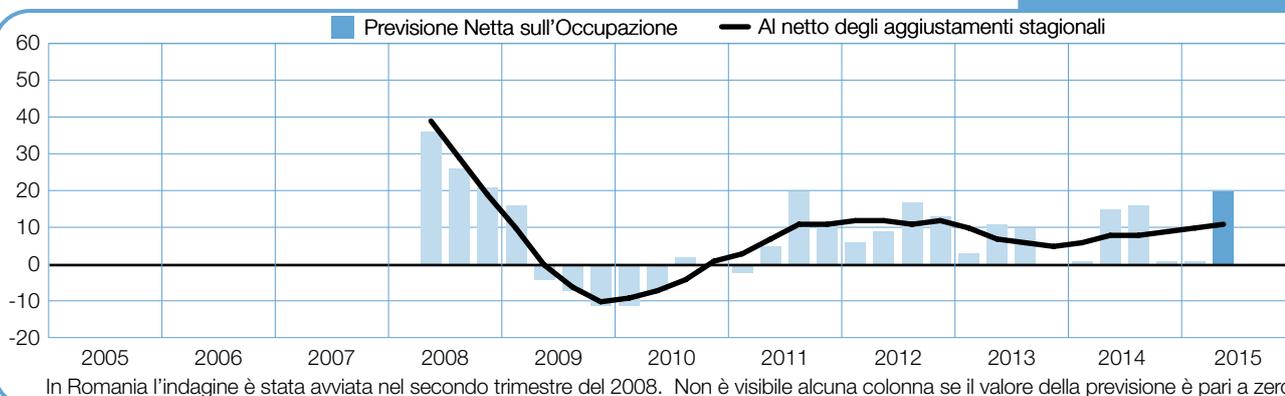
Repubblica Ceca

+4 (+4)%



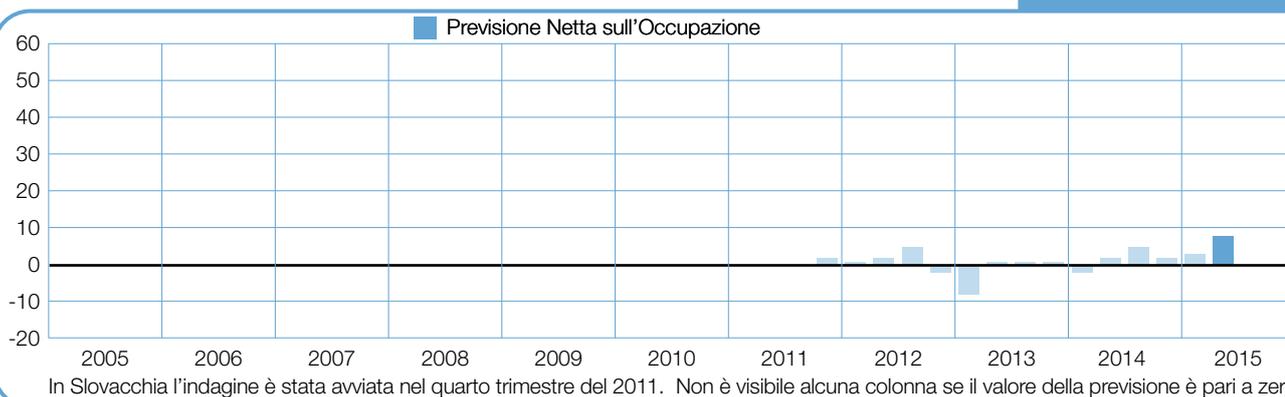
Romania

+20 (+11)%



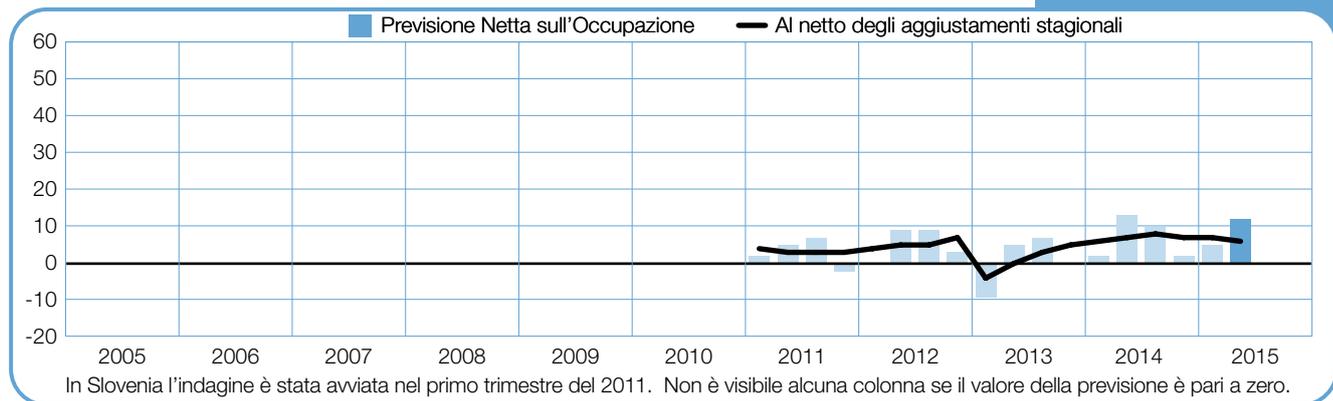
Slovacchia

+8%



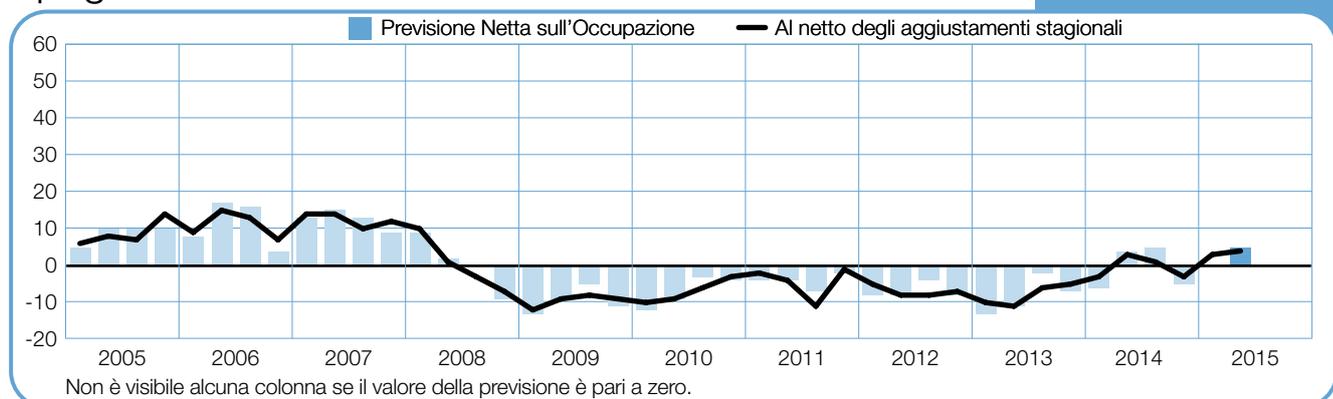
Slovenia

+12 (+6)%



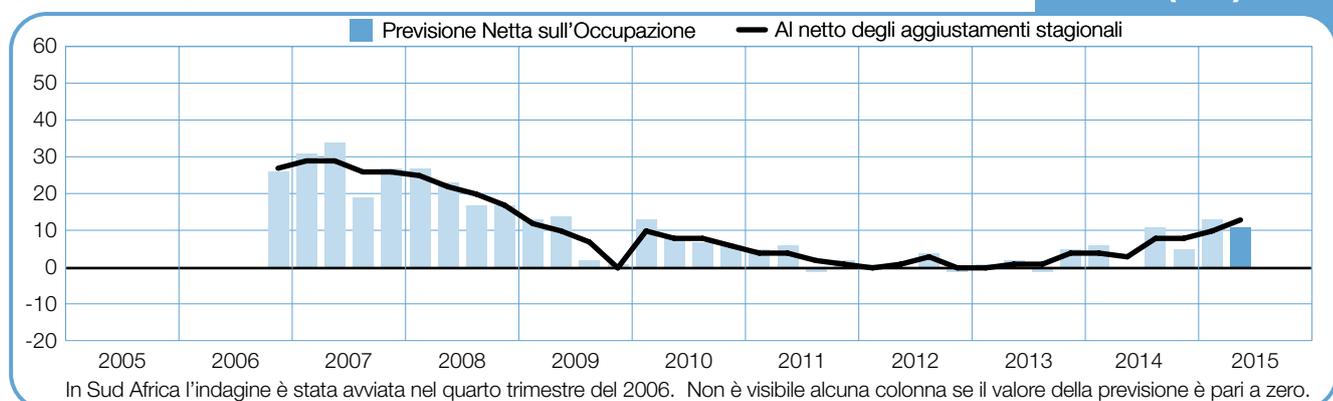
Spagna

+5 (+4)%



Sud Africa

+11 (+13)%



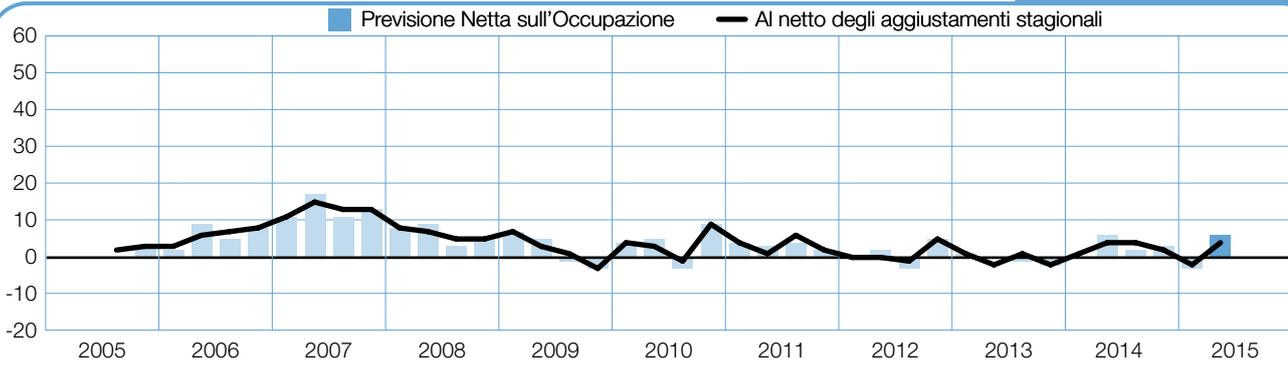
Svezia

+6 (+4)%



Svizzera

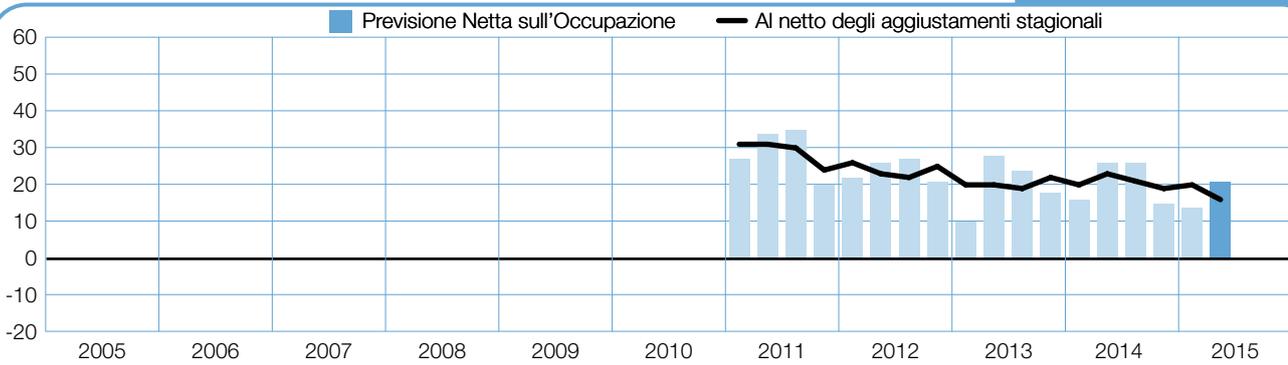
+6 (+4)%



In Svizzera l'indagine è stata avviata nel terzo trimestre del 2005. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Turchia

+21 (+16)%



In Turchia l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Ungheria

+13 (+10)%



In Ungheria l'indagine è stata avviata nel terzo trimestre del 2009. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Confronti internazionali – Americhe

Circa 30.000 datori di lavoro provenienti da 10 Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e del Sud America sono stati intervistati per l'indagine del secondo trimestre del 2015. I datori di lavoro intendono aumentare il numero di dipendenti in misura variabile in tutti i Paesi tranne il Brasile. Tuttavia, le previsioni evidenziano una tendenza leggermente meno accentuata rispetto al passato, con un miglioramento delle previsioni in soli due Paesi rispetto al trimestre precedente e un miglioramento in soli tre Paesi rispetto all'anno scorso.

Per il quarto trimestre consecutivo, i datori di lavoro panamensi segnalano i piani di assunzione più ottimistici di quell'area geografica, con oltre un datore di lavoro su tre che prevede di aumentare il numero dei dipendenti nel periodo aprile-giugno. L'ottimismo dei datori di lavoro è più pronunciato nel settore dei servizi, in cui un terzo dei datori di lavoro intende aumentare il numero dei dipendenti nei prossimi tre mesi e nel settore dei trasporti e delle comunicazioni.

Si prevede che l'andamento occupazionale in tutti e tre i mercati del lavoro nordamericani resterà invariato. Le previsioni risultano particolarmente ottimistiche negli Stati Uniti, con previsioni positive segnalate in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Le aspettative occupazionali migliorano in 12 settori industriali su 13 e in tutte e quattro le regioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Si prevede che i mercati del lavoro U.S.A più attivi saranno quelli del settore dell'intrattenimento e dell'accoglienza e del commercio all'ingrosso e al dettaglio. I datori di lavoro di quattro settori, tra cui il settore delle professioni e dei servizi alle aziende e quello delle attività finanziarie, riferiscono i piani di assunzione più robusti dal primo trimestre 2009. Nel frattempo, si prevede che le opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione

resteranno positive in Canada, dove i datori di lavoro del settore finanziario, assicurativo e immobiliare riferiscono i piani di assunzione più ottimistici dal quarto trimestre 2010. I piani di assunzione sono improntati all'ottimismo anche in Messico, dove i datori di lavoro di tutti i settori industriali e di tutte le regioni intendono incrementare gli organici nel corso del secondo trimestre.

L'andamento occupazionale in Colombia resta favorevole, grazie a un esteso programma nazionale di realizzazione di strade che migliora le prospettive occupazionali nel settore edile e che compensa il brusco calo nel settore minerario, rispetto all'anno scorso. Allo stesso modo, in Perù, il brusco calo nel settore minerario rispetto al trimestre precedente e all'anno scorso è destinato a rallentare il mercato del lavoro del Paese. Le previsioni rispetto a un anno fa sono negative in tutti i settori, tranne l'agricoltura. La crescita dell'occupazione stenta a marcare un'inversione di tendenza anche in Argentina, dove i datori di lavoro tentano di far fronte all'incertezza dovuta all'inflazione elevata e alle imminenti elezioni presidenziali.

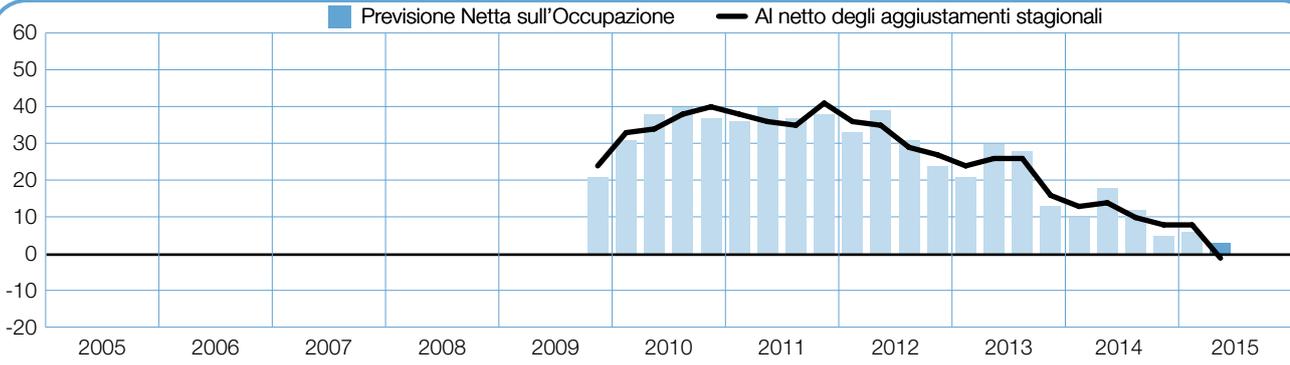
Tuttavia, il cambiamento di maggiore rilievo della regione è rappresentato dal crollo della fiducia dei datori di lavoro brasiliani. La previsione del Paese conosce una fase di calo continuo da oltre tre anni e, per la prima volta dall'avvio dell'indagine del Brasile, avvenuta nel quarto trimestre 2009, le previsioni di assunzione hanno il segno negativo. Le previsioni sono improntate al pessimismo sia rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso in tutte le regioni e in tutti i settori industriali tranne l'agricoltura. Inoltre, le previsioni per il secondo trimestre in sei settori industriali su otto e in tutte e cinque le regioni sono meno ottimistiche dall'avvio dell'indagine.

Argentina



Brasile

+3 (-1)%



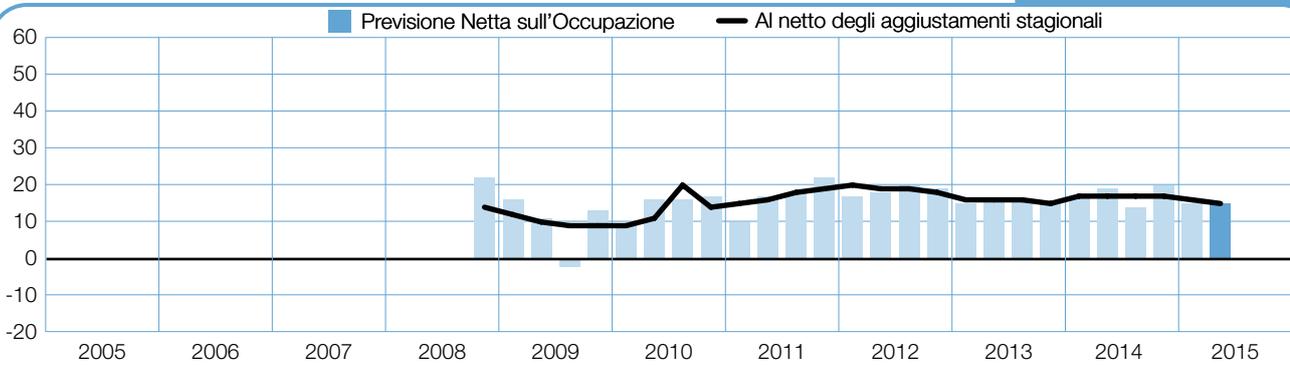
Canada

+13 (+10)%



Colombia

+15 (+15)%



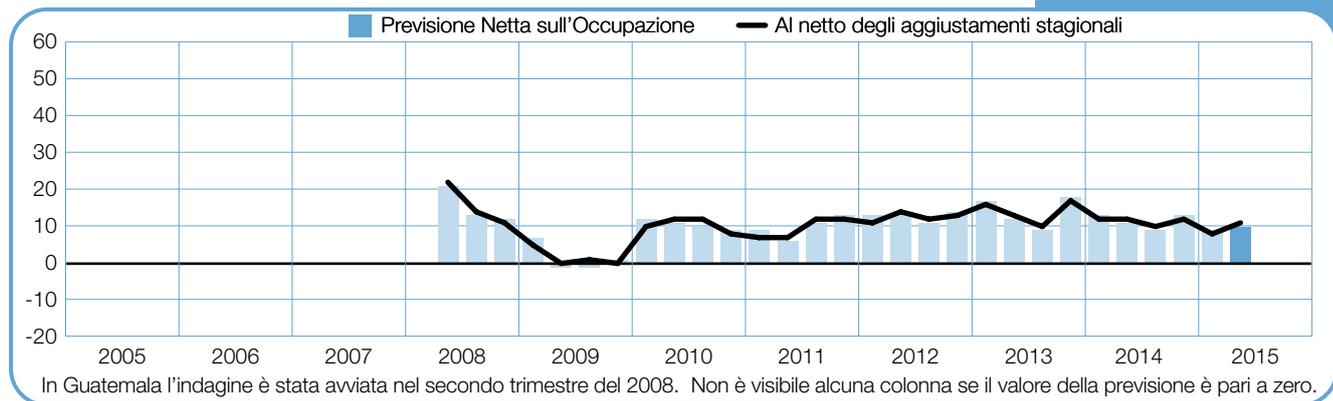
Costa Rica

+11 (+10)%



Guatemala

+10 (+11)%



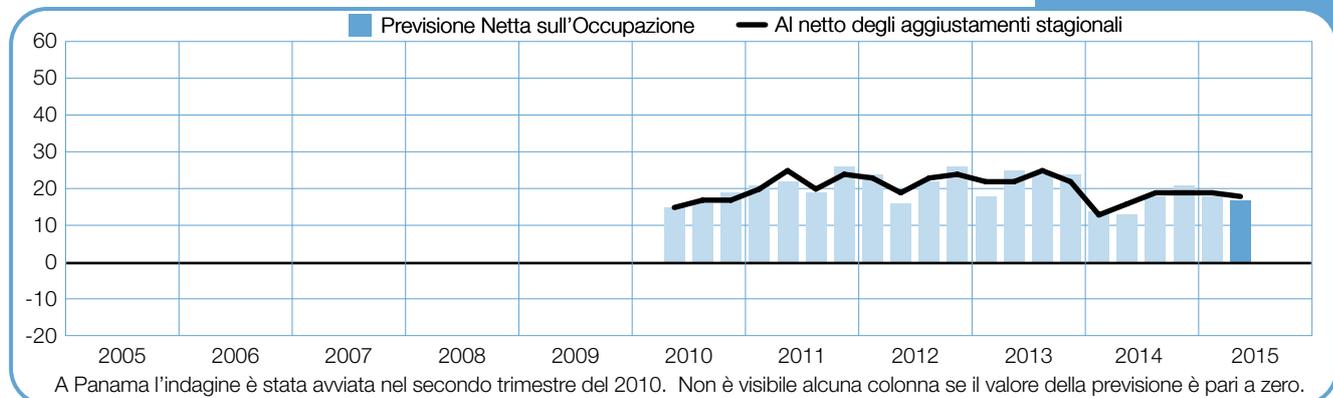
Messico

+12 (+11)%



Panama

+17 (+18)%



Perù

+8 (+8)%



Stati Uniti

+18 (+16)%



Confronti internazionali – Asia Pacifico

Nella regione Asia Pacifico sono stati intervistati più di 15.000 datori di lavoro. I datori di lavoro in ciascuno degli otto Paesi e territori prevedono di aumentare il numero dei loro dipendenti nei prossimi tre mesi, ma si prevede che l'andamento occupazionale rallenterà, in misura diversa, in cinque Paesi e territori sia rispetto al primo trimestre 2015 che al secondo trimestre 2014. I piani di assunzione più robusti della regione sono riferiti dai datori di lavoro di Taiwan, India e Giappone, mentre quelli più deboli dai datori di lavoro di Australia e Cina.

I datori di lavoro di Taiwan sono quelli che riferiscono le previsioni più ottimistiche fra tutti i 42 Paesi e territori partecipanti all'indagine. Quasi un datore di lavoro su tre riferisce che intende aumentare il numero di dipendenti nel periodo aprile-giugno, il che rappresenta la previsione trimestrale più ottimistica da quando Taiwan ha iniziato a partecipare all'indagine, nel secondo trimestre 2005. I datori di lavoro sei settori finanziario, assicurativo e immobiliare prevedono l'andamento occupazionale più dinamico del secondo trimestre. Analogamente, la previsione nel settore manifatturiero si consolida per il quarto trimestre consecutivo e ormai è la più ottimistica segnalata dai datori di lavoro dall'inizio dell'indagine.

Le intenzioni di assunzione in India risultano in calo rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo dell'anno scorso, ma la fiducia in nuove assunzioni è in aumento e si prevede che chi è alla ricerca di un'occupazione potrà approfittare di una robusta attività del mercato del lavoro. I piani di assunzione dei datori di lavoro sono più robusti nel settore dei trasporti. Tuttavia, anche nel settore dei servizi, in cui i datori di lavoro riferiscono la previsione più debole per l'India, si prevede che l'andamento occupazionale sarà vivace, con praticamente quattro datori di lavoro su 10 che

prevedono di aumentare il numero di dipendenti nei prossimi tre mesi.

Nonostante le opinioni contrastanti sulla forza e la sostenibilità della ripresa del Giappone, la fiducia dei datori di lavoro resta improntata all'ottimismo. Le previsioni restano positive in ciascuno dei settori industriali del Giappone, come pure a livello regionale, con circa un datore di lavoro su tre che dichiara di avere intenzione di aumentare il personale nei prossimi mesi. Gli sforzi continui per sostituire i lavoratori giapponesi invecchiati nel sottosectore dell'edilizia hanno determinato il più importante rafforzamento della previsione nel settore minerario e delle costruzioni dall'avvio dell'indagine, nel terzo trimestre 2003.

In Cina, la fiducia dei datori di lavoro resta improntata a un cauto ottimismo, con previsioni positive riferite in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Tuttavia, si evidenziano alcuni segnali di rallentamento del mercato del lavoro e, considerata la possibilità di una crisi del mercato immobiliare e di un graduale passaggio a un'economia basata sui servizi, si prevede che l'andamento occupazionale sarà più contenuto rispetto al terzo trimestre 2009.

I datori di lavoro neozelandesi stanno riducendo notevolmente i piani di assunzione rispetto a tre mesi fa e allo stesso periodo dell'anno scorso. Le prospettive sono improntate al pessimismo sia rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso in sei settori industriali su sette, come evidenziato dal brusco calo nel settore minerario e delle costruzioni. Per il secondo trimestre, anche in Australia è previsto un andamento occupazionale modesto e la previsione resta relativamente stabile rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo dell'anno scorso.

Australia



Cina

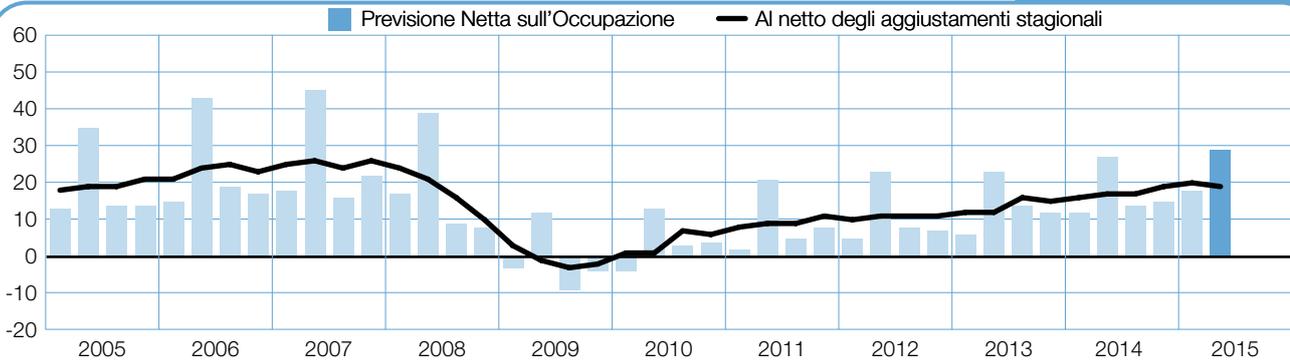
+9 (+8)%



In Cina l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2005. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Giappone

+29 (+19)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Hong Kong

+15 (+16)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

India

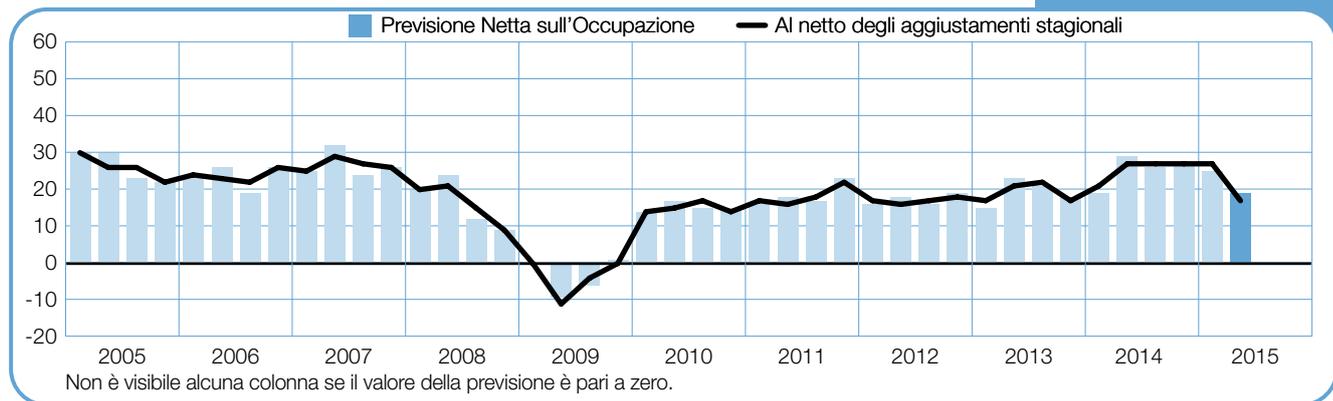
+41 (+38)%



In India l'indagine è stata avviata nel terzo trimestre del 2005. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Nuova Zelanda

+19 (+17)%



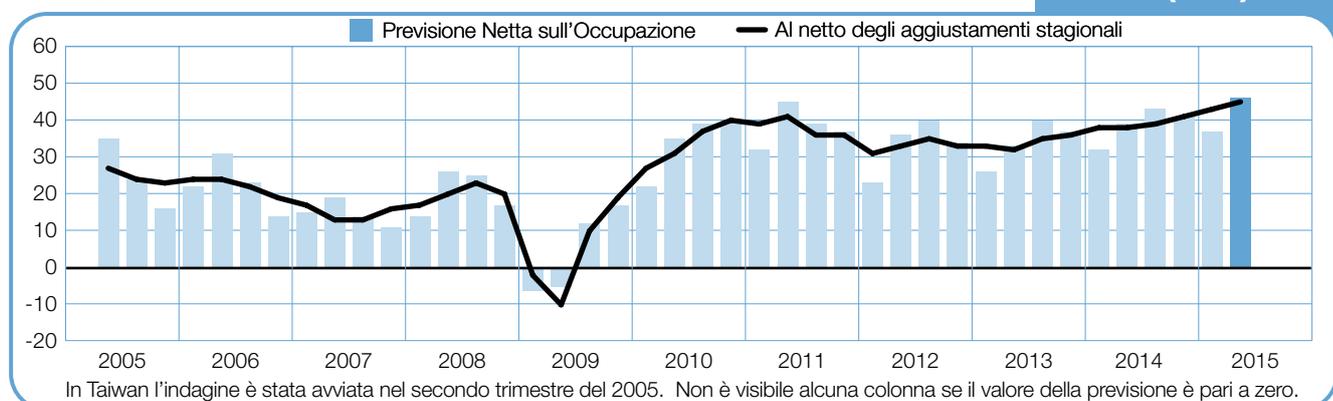
Singapore

+14 (+14)%



Taiwan

+46 (+45)%



Indagine Previsione Manpower sull'Occupazione

L'Indagine "Previsioni Manpower sull'Occupazione" viene condotta su base trimestrale per misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti del proprio organico nel trimestre successivo. La previsione del ManpowerGroup relativa ai piani di assunzione dei datori di lavoro viene svolta da più di 50 anni ed è considerata uno dei sondaggi più affidabili in termini di assunzioni a livello mondiale. Diversi sono i fattori alla base del successo dell'Indagine "Previsioni Manpower sull'Occupazione":

Unicità: è ineguagliabile in termini di dimensioni, portata, longevità ed aree di intervento.

Proiezione: l'indagine "Previsioni Manpower sull'Occupazione" è il sondaggio più esauriente e lungimirante sull'occupazione a livello mondiale che chiede ai datori di lavoro di fare delle previsioni di assunzione per il trimestre successivo. Al contrario, invece, altri sondaggi e studi si concentrano su dati retroattivi per riferire accadimenti del passato.

Indipendenza: l'indagine è stilata su un campione rappresentativo di datori di lavoro di tutti i Paesi e territori in cui viene condotta. Gli intervistati non provengono dalla base clienti di Manpower.

Solidità: l'Indagine si basa su interviste realizzate a più di 65.000 datori di lavoro dei settori pubblico e privato in 42 Paesi e territori, ed è concepita per misurare le tendenze previste in materia di assunzioni ogni trimestre. Questo campione consente di effettuare un'analisi in specifici settori e regioni per fornire informazioni più dettagliate.

Focus: da più di cinque decenni l'indagine ricava tutte le informazioni da un'unica domanda.

Per la ricerca relativa al secondo trimestre del 2015, a tutti i datori di lavoro che hanno partecipato al sondaggio a livello mondiale è stata posta la stessa domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per i tre mesi da qui alla fine di giugno 2015?"

Metodologia

L'Indagine "Previsioni Manpower per l'Occupazione" è condotta utilizzando una metodologia convalidata conforme ai più elevati standard previsti per le ricerche di mercato. L'indagine è strutturata in modo da essere rappresentativa di ciascuna economia nazionale. Il margine di errore riferito a tutti i dati nazionali, regionali e globali non è superiore al +/- 3.9%.

Previsione Netta sull'Occupazione

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione Netta sull'Occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali, invece, prospettano un calo delle assunzioni presso le proprie aziende per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la Previsione Netta sull'Occupazione. Per le Previsioni Nette sull'Occupazione relative a Paesi e territori che hanno raggiunto almeno 17 trimestri di dati, questi ultimi sono comprensivi – laddove non diversamente specificato – degli aggiustamenti stagionali.

Gli aggiustamenti stagionali sono stati applicati ai dati relativi a tutti i Paesi partecipanti, ad eccezione di Finlandia, Slovacchia e Israele. Per il futuro, con la compilazione di uno storico più robusto, ManpowerGroup intende aggiungere gli aggiustamenti stagionali ai dati di altri paesi. Nel secondo trimestre 2008 ManpowerGroup ha adottato il metodo TRAMO-SEATS per l'aggiustamento stagionale dei dati.

Notizie su ManpowerGroup™

Da oltre 65 anni, ManpowerGroup™ (NYSE: MAN) è specializzata in indagini sul mondo del lavoro e crea soluzioni innovative per i lavoratori. Ogni giorno, grazie alla nostra esperienza, mettiamo in contatto oltre 600.000 uomini e donne per trovare loro un lavoro idoneo alle loro capacità e in diversi settori industriali. Attraverso la nostra famiglia di marchi ManpowerGroup — Manpower®, Experis™, Right Management® e ManpowerGroup™ Solutions— aiutiamo oltre 400.000 clienti in 80 Paesi e territori a soddisfare le loro esigenze nella ricerca di talenti, mettendo a disposizione soluzioni complete per reperire, gestire e sviluppare le persone di talento. Nel 2014, per la quarta volta consecutiva, ManpowerGroup è stata eletta tra le aziende più etiche al mondo e una delle aziende più ammirate di Fortune, confermandosi come il marchio più affidabile e ammirato del settore. Scopri come ManpowerGroup rende umanamente possibile dare energia al mondo del lavoro:www.manpowergroup.com.

Manpower, Via Rossini 6/8-20122 Milano
Tel: +39 02 230031
www.manpowergroup.it

© 2014, ManpowerGroup. Tutti i diritti riservati.